Siracusa. Studenti in corteo il 9 ottobre, flash mob all'ingresso delle scuole

Gli studenti degli istituti superiori siracusani sfileranno in corteo venerdì 9. Una manifestazione contro la riforma introdotta dal cosiddetto “Buona Scuola” con partenza pochi minuti dopo le nove dal campo scuola Pippo Di Natale.
Per assicurare una partecipazione nutrita e “informata” i responsabili della Rete degli Studenti Medi hanno organizzato due giorni di flash mob all’ingresso di tre licei. Questa mattina, prima della campanella, al Quintiliano. Domani in contemporanea al Gagini ed all’Einaudi. Megafono e striscioni, spiegano i motivi per cui scendere in piazza e manifestare per la scuola pubblica. “Vogliamo una scuola nuova e buona per davvero, fatta di diritto allo studio, di accesso al sapere, di servizi. Una scuola che si innovi attraverso un cambiamento vero della didattica”, spiegano con indosso un caschetto da lavoro, metafora di un cantiere ancora aperto.

Siracusa. Al via la messa in sicurezza di piazza Aldo Moro: "Saranno tagliati 19 pini"

Partiranno il prossimo giovedì (8 ottobre) per concludersi lunedì 19 ottobre i lavori di messa in sicurezza dell’area di piazza Aldo Moro. Saranno tagliati 19 pini. La ragione è

legata alla “non più controllabile crescita” dell’apparato radicale. Questo crea problemi al transito pedonale e veicolare, a causa della sopraelevazione della sede stradale e dei marciapiedi.“Una scelta dolorosa ma inevitabile – dichiara l’assessore al Verde Pubblico, Teresa Gasbarro- visto che esistono ragioni di sicurezza per l’incolumità delle persone. Abbiamo dovuto far nostra la richiesta dell’assessorato ai Lavori pubblici per fermare questo sviluppo dell’apparato radicale altrimenti non gestibile. Adesso possiamo interrogarci sul perché, in passato, si siano scelte queste essenze per la creazione di aree e spazi verdi nella città, ma qualsiasi risposta può solo essere consolatoria rispetto a questa perdita. E questa è anche la posizione della Circoscrizione di Neapolis, che ha condiviso con noi la decisione”. Nel corso dei lavori sarà in vigore il divieto di sosta, dalle 7 alle 17, da giovedì 8 a lunedì 19 ottobre lungo le seguenti vie: Tagliamento, tratto interposto tra via Basento e via Tevere, lato sinistro del senso unico di marcia; via Basento, tratto interposto tra via Adige e via Tagliamento, ambo i lati; via Adige, tratto interposto tra via Tevere e via Arno, lato sinistro del senso unico di marcia; via Tevere, tratto interposto tra via Ciane e via Adige, lato sinistro del senso unico di marcia.

Siracusa. Cambia il sistema di circolazione intorno al Tempio di Apollo

Cambia la viabilità nell’area intorno al Tempio di Apollo. Lo dispone una ordinanza del settore Mobilità e Trasporti del Comune, nell’ambito delle attività di valorizzazione delle

aree urbane monumentali.Dall’apposizione della prescritta segnalitica, in largo XXV Luglio, nel tratto interposto tra via Chindemi e piazza Pancali, vigerà il divieto di transito veicolare. Istituito il doppio senso di circolazione e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati in via Chindemi, nel tratto interposto tra via XX Settembre e via Savoia.

Siracusa. Boom per Garanzia Giovani: sfiorata quota 2.500 tirocini. "Proroga sino al 15 ottobre"

Novità per Garanzia Giovani. La Regione ha fissato per il 15 ottobre la scadenza per presentare le ultime richieste di tirocinio semestrale da 500 euro al mese a valere sul programma Garanzia Giovani.A fine anno, intanto, attesa la pubblicazione di un nuovo bando legato alla programmazione 2014/2020.
“Siracusa ha risposto molto bene allo strumento che ha permesso di avvicinare i giovani disoccupati al mondo del lavoro”, spiega Gianpaolo Miceli, coordinatore Giovani Cna. “Oltre 2.000 i tirocini già attivati. COn la nuova scadenza l’obiettivo è di sfiorare i 2.500”.
Si stanno intanto recuperando i ritardi accumulati nei pagamenti. “Garanzia Giovani non risolve il dramma della disoccupazione ma permette a tanti ragazzi di respirare aria d’impresa, quella stessa impresa che potranno magari realizzare con il beneficio di percorsi formativi che stiamo predisponendo anche per intercettare agevolazioni previste

proprio da Garanzia Giovani”.

Siracusa. Controlli nei bar e nei ristoranti di Ortigia, riscontrate irregolarità e carenze igieniche

Controlli nei bar e nei ristoranti di Ortigia. I carabinieri, con il personale dell’Asp e della Polizia Ambientale hanno condotto una serie di verifiche in locali pubblici del centro storico, volti a verificare il rispetto delle licenze amministrative, delle autorizzazioni e, ovviamente, delle condizioni igienico-sanitarie. Al termine dei controlli, che comunque proseguiranno nei prossimi giorni, i carabinieri hanno deferito all’Autorità Giudiziaria i titolari di due ristoranti per furto di energia elettrica aggravato: i militari dell’Arma hanno infatti rinvenuto, applicati sui contatori, due grossi magneti che facevano registrare un consumo di energia elettrica decisamente ridotto rispetto a quello effettivo, in un caso del 60 per cento in meno, nell’altro addirittura del 93 per cento. Al titolare di un bar è stata contestata la violazione amministrativa di importo pari ad euro 344 per aver effettuato una serata di intrattenimento musicale all’interno dell’attività senza avere la prescritta autorizzazione.
Peggio è andata al titolare di un altro bar che si è visto sospendere immediatamente l’attività per aver adibito a deposito di derrate alimentari e piccolo laboratorio per la preparazione di pizze un locale ubicato in un piano ammezzato senza averne dato comunicazione alle autorità competenti.

Analogo provvedimento di sospensione è stato assunto nei confronti di un ristorante a causa delle gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate durante i controlli (nella cucina, sporca e priva di zanzariere alle finestre, il polpo da servire ai clienti era infestato dalle mosche). Al titolare è stata elevata anche una sanzione di 5 mila euro per aver liberamente ampliato la superficie di somministrazione del locale senza avere le prescritte autorizzazioni. Il locale è rimasto chiuso sino alla rimozione delle non conformità

Siracusa. Droga e soldi falsi, arrestato un pachinese

Arrestato a Siracusa il pachinese Salvatore Fortuna, con l'accusa di furto aggravato e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il 48enne è stato sorpreso dai poliziotti in possesso di 17,67 grammi di marijuana, di una banconota falsa da 50 euro e di un coltello a serramanico. E' stato anche denunciato in stato di libertà per i reati di spendita di denaro falso, porto ingiustificato di oggetto atto ad offendere, resistenza a
pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

Siracusa. Marco Monterosso

eletto segretario cittadino del Pd

Non senza sorpresa è Marco Monterosso il nuovo segretario cittadino del Partito Democratico. L'elezione arriva al termine dell'assemblea convocata appositamente. Monterosso è espressione dell'area renziana ma sul suo nome c'è stato accordo tra le varie componenti del Pd con qualche eccezione tra i Dem. Settantesette i voti per Monterosso, 56 quelli per Gionfriddo.

Siracusa. Tariffe assicurazione auto, la comparazione di Sos Tariffe

Secondo la comparazione di SosTariffe.it, Siracusa è il quarto capoluogo siciliano quanto a costo dell'assicurazione auto. Da una tariffa minimo di 334 euro fino ad un massimo di 1.218,93. Preso in esame il profilo tariffario di un uomo di 40 anni con prima classe di merito, senza incidenti negli ultimi 5 anni e – come auto – una Fiat Panda (tra le macchine più vendute nel 2015).
Grazie al web e a comparatori online si possono tagliare di molto le spese, trovando l'offerta più economica delle compagnie attive in Sicilia. Per i consumatori che utilizzano la comparazione online il risparmio a Siracusa, secondo SosTariffe, si aggira sugli 875 euro (71,9%).
Nell'analisi sono stati rilevati il costo minore e quello maggiore che le compagnie offrono per chi effettua

l’attivazione online dell’assicurazione, in modo da individuare il risparmio che si può ottenere confrontando diverse offerte.
Mediamente in regione la spesa più bassa per assicurare l’auto è di 338,71 euro e il risparmio sull’offerta meno conveniente, 1526,93 euro, è mediamente del 77,5% ovvero 1188,23 euro.
I dati sono stati estrapolati da SosTariffe.it grazie allo strumento di comparazione delle assicurazioni auto che permette di confrontare i preventivi delle principali compagnie attive in Italia: http://www.sostariffe.it/assicurazioni/auto.

Siracusa. La misteriosa morte del comandante del "Giulia Rana". Domani l'autopsia

Verrà effettuata domattina l’autopsia sul corpo di Michele Orlando. Il cadavere del 65enne pugliese è stato trovato privo di vita a 28 miglia a sud/sud est dalle coste siracusane lo scorso sabato. Era il comandante del peschereccio di Molfetta “Giulia Rana”, impegnato in una battuta di pesca.
La morte dell’uomo è ancora avvolta nel mistero e sulla vicenda indagano sia la Procura della Repubblica di Siracusa, sia la Guardia Costiera di Siracusa.
Sono stati già ascoltati i 4 uomini di equipaggio. Nessuno di loro avrebbe assistito alla probabile caduta in mare del comandante.
La morte, secondo una prima ricostruzione del medico legale, sarebbe avvenuta per annegamento e in seguito agli urti subiti nel movimento dell’imbarcazione e nella successiva caduta in mare.

L’esame autoptico potrebbe fornire ulteriori elementi per risalire alla causa dell’incidente mortale, fugando ogni mistero su quanto accaduto a bordo del motopesca pugliese. Un malore o cos’altro?
Orlando, vicino alla pensione, viene descritto come un esperto e prudente uomo di mare.

Siracusa-Turchia, la verità di Ayse raccontata da Le Iene con un lungo servizio

E’ stato uno dei servizi più seguiti nell’ultima puntata de Le Iene. La trasmissione di Italia 1 si è occupata della storia di Aysegul Durtuc, la ragazza 19enne che ha denunciato di essere stata rapita dai genitori e trattenuta contro la sua volontà nel paese d’origine, nonostante la sua vita scorresse felice nella “sua” Siracusa.
Dopo il fermo il padre e la madre della giovane sono tornati in libertà, vista la decisione del gip di non convalidare quel provvedimento. Le indagini proseguono.
Ma intanto Le Iene danno spazio ad altre voci. Quelle degli amici, Chiara su tutti, che per primi avevano segnalato la “scomparsa” della ragazza, di cui non avevano più notizie. Parlano di maltrattamenti e del fastidio che la famiglia avrebbe avuto verso lo stile di vita “occidentale” di Ayse, come la chiamano loro.
Con una finta notizia – “tuo fratello sta male, serve il tuo sangue” – sarebbe stata indotta ad andare in Turchia. Da quel momento Ayse sparisce dal radar dei suoi amici. Niente social, niente whatsapp, nessuna notizia.
Le Iene ricostruiscono con un lungo servizio le fasi di

ricerca della ragazza. Si recano da un amico in Sicilia, fanno telefonate e non prestano fede a informazioni circa la sua prossima maternità e la gioia dello stare in Turchia. Fino a quando compare un video con Aysegul che dalla Turchia fa sapere di stare bene. Un messaggio su Facebook poco spontaneo.
L'inviata della trasmissione – Giovanna Nina Palmerni – non sembra convinta. Decide di andare direttamente in Turchia per incontrare la ragazza in consolato, ad Izmir. Si muove anche l'Interpol e la ragazza viene portata in una comunità protetta. Qui la confessione. Parole forti, che arrivano dritte come un pugno allo stomaco. Ayse racconta di essere stata picchiata, stordita con farmaci e tenuta sempre sotto controllo. Quattro mesi di inferno.
Il resto è storia di cronaca recente. Mentre Ayse incassa l'affettuoso applauso de Le Iene e gli occhi lucidi davanti alla tv non si contano.